



BEHIND THE COVER 331

TUBI **RIDISEGNA** IL MOBILE BAGNO

TUBI, NOVITÀ 2022 DI ARBLU, PROPONE UN NUOVO MODO DI COMPORRE E VALORIZZARE L'ARREDO ALL'INTERNO DELLA STANZA DA BAGNO, RENDENDOLO PIÙ DINAMICO, FLESSIBILE, RIGENERABILE. IL SISTEMA, INFATTI, PERMETTE A PROGETTISTI E SHOWROOM DI DISEGNARE (O RI-DISEGNARE) MOBILI E ACCESSORI, INTEGRANDOLI ALL'INTERNO DI TELAI ALTAMENTE PERSONALIZZABILI, STRUTTURABILI E... DESTRUTTURABILI.

DI CRISTINA MANDRINI

FOTO PRODOTTO: PAOLO CARLINI - FOTO BACKSTAGE: CARLO ANASTASIO



La novità Tubi nasce dallo spirito di osservazione di Giuseppe Pre-sotto, Ceo di Arblu. Un'idea inaspettata che ha avuto bisogno di due anni di studio e applicazione per essere industrializzata e trovare un senso di esistere all'interno dell'offerta arredobagno contemporanea in cui, come si vede, è ancora possibile creare il prodotto che non c'è.

CHE COS'È TUBI?

La novità che vedremo al Salone Internazionale del Bagno presso lo stand di Arblu non è facile da definire, perché non esiste una categoria di appartenenza per una soluzione che può essere strutturale, ma anche semplicemente decorativa; può appartenere al primo impianto di un mobile, ma anche subentrare in un secondo tempo per ricreare e dare nuova vita all'arredo. Diciamo, prima di tutto, che Tubi è proprio una bella idea che Arblu offre al mercato per rinnovare la stanza bagno e caratterizzarla attraverso un semplice sistema di sottili telai in alluminio, pensati per circondare specchi e profilare mobili ma anche - a piacere - per creare accessori da integrare al sistema d'arredo. Il risultato è una stanza da bagno con composizioni a parete disegnate e caratterizzate da linee nette che oltre a "tenere insieme" mobili, specchi e accessori, attribuiscono al bagno uno stile essenziale.

ALTO TASSO DI MODULARITÀ

Che cosa contraddistingue Tubi da altri sistemi concettualmente simili?

La prima importante particolarità di Tubi è la sua modularità. In base alle dimensioni del mobile da "comporre" o da "integrare", infatti, il telaio si ottiene com-

binando tra loro segmenti di tubi di varie lunghezze. Ogni segmento ha una lunghezza standard di 60 cm, ma a seconda del progetto è possibile avere segmenti più corti o più lunghi. La sezione del tubo è ovale con uno spessore di 10/12mm; il tubo diventa tondo quando si stacca dal mobile per diventare accessorio. I tubi sono collegati tra loro da giunture pressofuse, disponibili in 35 versioni, che si combinano tra di loro con un sistema di innesto per interferenza. Per garantire maggiore stabilità e sicurezza, in alcuni punti del telaio le giunture possono essere avvitate. Sono disponibili anche dei piedini, per le strutture appoggiate a terra. Al momento l'unica finitura prevista è quella nera, ma l'azienda ha già previsto la possibilità di offrire finiture diverse su richiesta del cliente.

IL MOBILE SI DESTRUTTURA

La seconda particolarità di Tubi è la sua flessibilità. Sezioni e giunture infatti si possono facilmente disaccoppiare e riaccoppiare, con la stessa configurazione o in una configurazione totalmente nuova. Questa particolarità facilita molto le operazioni di trasporto e consegna dei pezzi al cliente, ma anche la gestione del fine vita del prodotto e soprattutto l'organizzazione di situazioni di solito complesse come traslochi, ristrutturazioni, ammodernamento degli interni.

Gli abbinamenti sono infiniti: il sistema Tubi risulta di grande effetto abbinato alla Pietrablu (come possiamo vedere in copertina), al gres, al vetro o al legno, ma può essere utilizzato anche per rinnovare e/o recuperare vecchi mobili, dando loro un tocco di contemporaneità. In questo modo, il mobile può davvero seguire la vita della casa e delle persone, modificandosi oltre alla sua forma anche la sua funzione, trasformandosi a seconda delle esigenze.



LA COPERTINA

Soggetto: **TUBI**

Foto: **PAOLO CARLINI**

Video on line: **IGOR ZILIO LI**



Nella foto: Diada e Giuseppe Presotto insieme a Cristina Mandrini

CON O SENZA TUBI?

Il nuovo sistema Tubi sarà presentato in occasione del Salone Internazionale del Bagno 2022 e sarà accompagnato da un catalogo dedicato, per mostrare al professionista l'effetto che si può ottenere sui mobili "...prima e dopo la contaminazione", come ama definirli Giuseppe Presotto.

"Il cliente mediamente acquista mobili abbastanza simili tra loro, per motivi economici o per la paura di osare.

Tubi permette di fare uscire dall'anonimato l'arredo della stanza da bagno: in modo semplice, divertente e utile". Utilizzabile su qualsiasi modello di Arblu, anche nella parte alta della composizione a parete (specchi, luci, mensole...), questa opportunità di progettazione - secondo Presotto - necessita di un forte coinvolgimento del venditore e dell'arredatore, che con il sistema Tubi avrà la possibilità di soddisfare "al centimetro" i desideri della sua clientela. ▀

ACQUABELLA

PAD. 24

STAND E06

Non è la prima volta che vediamo esposti in Italia i lavabi da appoggio della collezione On-Top, ma ora al modello On-Top Circle XL, si affiancano le versioni più capienti e versatili On-Top Square, Rectangle e Oval, tutte nella nuova dimensione XL. Anche la personalizzazione è un punto forte della collezione, realizzata in Akron. Grazie all'opzione On-Top Colors, la finitura texturizzata esterna - Beton o Slate - è declinata in una qualsiasi tonalità delle linee colore Standard, Naturally Made o RAL/NCS, da abbinare alla superficie interna dei lavabi, bianca e liscia.



ARBI ARREDOBAGNO

PAD. 22

STAND B25-C24

Disegnata dall'ufficio tecnico di Arbi, Luxor riscrive i canoni della bellezza del passato puntando su lavorazioni preziose e texture innovative, in un elegante linguaggio contemporaneo. L'anta, con telaio in alluminio nei colori Oro, Nero o Bianco, sviluppa un frontale a filo top che accoglie pannelli in eleganti finiture. I classici Laminam e Gres si arricchiscono della nuova tinta Verde Alpi Lucido, mentre al Rovere si affianca la finitura Millerighe, proposta anche in marmo tecnico, e Intreccio, disegnata dal duo García Cumini.



ARBLU

PAD. 27

STAND D27-D35

Tuby è una delle novità che l'azienda presenta al Salone. Si tratta di un progetto versatile e articolato, firmato da Arter&Citton, dove elementi in alluminio di forma tubolare definiscono estetica, contenuto tecnico e funzionale dei prodotti, adattandosi a ogni composizione di mobile per l'arredo. Infatti, Tuby può correre tra top e mobile, fungere da sostegno dello stesso, diventare portasciugamani, ma anche telaio per lo specchio retroilluminato e corredato da mensole e faretto integrati.



ARTELINEA

PAD. 24

STAND D06-D08

Nata nel 1962 come laboratorio artigianale di lavorazione del vetro e del cristallo, l'azienda festeggia i suoi 60 anni arricchendo la sua nota collezione di lavabi di design. Anita Brotto firma così i lavabi da appoggio Milano, creati per esprimere la massima personalizzazione. Eleganti e moderni, sono proposti in diversi materiali e colori nelle versioni ovale e rotonda. Cristallo colorato in pasta Bronzo, Fumé e Blu traslucido, colorato in pasta e verniciato all'esterno nelle nuance Topazio e Quarzo Fumé (nell'immagine), in cristallo extrachiaro fumé, in Opalite bianco e nero.



ARTESI

PAD. 24

STAND C01-C03

Disegnata da Enrico Cesana, la collezione Heritage valorizza il saper fare aziendale attraverso l'utilizzo di dettagli, materiali e texture. Il telaio dell'anta si fa sottile e integra la maniglia. Un gioco di incastri e lavorazioni ebanistiche trasformano il mobile in un oggetto dove echi neoclassici rivivono in uno stile contemporaneo. Inoltre, madie e credenze possono essere utilizzate in altri ambienti della casa. Lo specchio oversize si compone di una parte specchiante e una decorativa in gres, legno o laccato.

